Codice A1615A
D.D. 30 ottobre 2026, n. 802
Legge regionale 14/2019, articolo 31. DGR n. 6 - 3619 del 30/07/2021. Misura di finanziamento per lo sviluppo della residenzialità in montagna mediante la concessione di contributi alle persone fisiche per l'acquisto e/o il recupero della prima casa in un comune montano. Revoca del contributo a beneficiari vari e riduzione dei corrispondenti impegni di spesa sul cap. 289894 del Bilancio finanziario gestionale 2026-..

ATTO DD 802/A1615A/2026 DEL 30/10/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1615A - Sviluppo della montagna

OGGETTO: Legge regionale 14/2019, articolo 31. DGR n. 6 - 3619 del 30/07/2021. Misura di finanziamento per lo sviluppo della residenzialità in montagna mediante la concessione di contributi alle persone fisiche per l'acquisto e/o il recupero della prima casa in un comune montano. Revoca del contributo a beneficiari vari e riduzione dei corrispondenti impegni di spesa sul cap. 289894 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 – annualità 2026, importo complessivo pari a Euro 953.308,09.

Premesso che

con Deliberazione della Giunta regionale n. 6 - 3619 del 30 luglio 2021, in attuazione dall'articolo 31 della legge regionale 14/2019, è stata istituita una misura di agevolazione per lo sviluppo della residenzialità in montagna, destinando la somma pari a euro 10.000.000,00;

la sopra citata Misura ha previsto l'erogazione di contributi a fondo perduto di importo compreso tra 10.000,00 e 40.000,00 Euro da erogarsi, a persone fisiche per le spese di acquisto e/o recupero di immobili (singole unità abitative) da destinare a prima abitazione, a fronte del trasferimento di residenza e dimora abituale nei comuni montani della Regione Piemonte;

il bando in argomento prevedeva l'erogazione del contributo previsto in una unica soluzione, a seguito dell'istruttoria della rendicontazione finale delle spese sostenute;

con determinazione dirigenziale n. 562/A1615A/2021 del 1 settembre 2021 la Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore Sviluppo della montagna, ha approvato il bando "Residenzialità in montagna" ed i relativi allegati e ha disposto la sua pubblicazione sul sito internet della Regione Piemonte procedendo alla prenotazione di spesa di euro 10.000.000,00 (prenotazione n. 2021/11041);

con Deliberazione della Giunta regionale n. 4 - 3946 del 22 ottobre 2021 la Giunta regionale ha disposto una parziale modifica della sopracitata D.G.R. n. 6 – 3619/2021, aumentando altresì la dotazione finanziaria della misura di cui trattasi ad euro 10.475.000,00;

con determinazione dirigenziale n. 683/A1615A/2021 del 27 ottobre 2021, sono state recepite le suddette modifiche e tempestivamente pubblicate sul sito internet della Regione Piemonte, provvedendo, con la medesima determinazione dirigenziale, ad effettuare la prenotazione di spesa aggiuntiva per ulteriori euro 475.00,00 (prenotazione n. 2021/12063);

ad esito dell'istruttoria delle domande di contributo pervenute, con determinazione dirigenziale n. 874/A1615A/2021 del 27 dicembre 2021 si è provveduto, in base all'applicazione dei criteri di cui al paragrafo 8) del Bando, ad approvare la graduatoria provvisoria demandando a successivo provvedimento, da adottarsi a seguito delle verifiche documentali previste dal Bando, l'approvazione della graduatoria definitiva;

con determinazione dirigenziale n. 190/A1615A/2022 del 6 maggio 2022 sono state approvati gli elenchi definitivi delle domande ammissibili e finanziabili, delle domande ammissibili, ma non finanziabili per esaurimento della dotazione finanziaria, nonché gli elenchi delle domande non ammissibili. Con la medesima determinazione, è stato previsto che con successivi atti si sarebbe provveduto a disporre la liquidazione delle risorse finanziarie concesse, sulla base dei requisiti, delle procedure e delle modalità previste dal bando in argomento;

con determinazione dirigenziale n. 745/A1615A/2022 del 7 dicembre 2022 è stata disposta la riduzione degli impegni n. 9061/2022 e n. 9062/2022, con contestuale impegno a favore dei singoli soggetti beneficiari ed è stata avviata la fase di liquidazione dei contributi riconosciuti;

con successiva determinazione dirigenziale n. 856/A1615A/2023 del 14 novembre 2023, alla luce delle economie verificatesi, per alcuni beneficiari, in esito alla fase istruttoria sulle domande di saldo nonché da alcune rinunce, si è provveduto allo scorrimento di parte della graduatoria di cui all'allegato 3bis – "Graduatoria aggiornata dei soggetti ammissibili e non finanziabili per carenza di risorse economiche" della determinazione dirigenziale n. 190 del 06/05/2022, così come previsto dalla D.G.R. n. 6 – 3619/2021.

Dato atto che con determinazione dirigenziale n. 180/A1615A/2026 del 23 marzo 2026 il Settore Sviluppo della montagna ha approvato a fini ricognitori le risultanze dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 ai sensi del principio contabile 9.1 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., successivamente approvati con la D.G.R. n. 5- 2412/2026/XII del 09/04/2026 - "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025 ai sensi dell'articolo 3 comma 4, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modificazioni e integrazioni".

Dato atto che:

al fine di verificare la situazione complessiva delle domande di contributo per le quali non si è proceduto, a decorrere dalla relativa concessione, alla liquidazione della somma spettante, è stata avviata nell'anno 2025 una fase di puntuale ricognizione delle pratiche per le quali non è pervenuta alcuna dichiarazione delle spese sostenute, nei termini e con le modalità previste dal bando in oggetto e per le quali, conseguentemente, era necessario ed opportuno, anche ai fini di una corretta gestione delle risorse finanziarie del bilancio regionale, avviare il relativo procedimento di revoca delle agevolazioni;

ad un primo parziale esito della sopracitata ricognizione, si è provveduto ad adottare un atto di

revoca del contributo per un primo elenco di beneficiari vari (determinazione dirigenziale n. 464/A1615A/2026 del 18 giugno 2026), provvedendo contestualmente alla riduzione dei corrispondenti impegni di spesa sul cap. 289894 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 – annualità 2026 per un importo pari a Euro 1.244.591,16;

con il medesimo provvedimento di dava inoltre atto che con successivi provvedimenti:

- si sarebbero disposte le ulteriori revoche o la liquidazione del contributo per i beneficiari sulle cui domande erano allora in corso le verifiche da parte del Settore Sviluppo della montagna;
- si sarebbe disposta la riduzione degli impegni assunti a favore dei beneficiari ai quali, a seguito delle verifiche sulla documentazione di spesa, è stata liquidato a saldo un contributo inferiore a quello concesso alla luce della non ammissibilità di alcune spese o perchè i beneficiari hanno rendicontato un importo di spesa minore;

successivamente, l'attività di ricognizione già avviata e proseguita nel corso del secondo e terzo trimestre dell'anno 2026, effettuata su tutte le restanti domande per le quali non era stata liquidata l'agevolazione e che non risultavano comprese nell'elenco dei contributi revocati con la sopracitata determinazione dirigenziale n. 464/A1615A/2026, ha portato ad accertare la seguente situazione complessiva:

1. per n. 20 domande non è stata presentata alcuna dichiarazione di spesa nei termini del Bando, anche tenendo conto delle proroghe previste;
2. per n. 4 domande, l'istruttoria della domanda di saldo del contributo regionale ha avuto esito negativo, non determinando alcuna spesa ammissibile sulla base di quanto previsto dal Bando;
3. per n. 2 domande, il beneficiario ha, nel tempo, presentato istanza di rinuncia al contributo regionale;
4. per n. 21 domande, l'istruttoria della domanda di saldo del contributo regionale ha avuto esito parzialmente positivo in quanto è stato rendicontato da parte del beneficiario un importo di spese inferiore a quello di cui al quadro economico approvato, opppure in quanto, a seguito delle verifiche sulla documentazione di spesa, è stata liquidato a saldo un contributo inferiore a quello concesso alla luce della non ammissibilità di alcune spese . Per queste domande, è stato pertanto liquidato, nel tempo, un importo inferiore a quello del contributo concesso, generando un'economia rispetto all'impegno di spesa assunto in sede di concessione.

Conseguentemente, in esito all'emergere del quadro sopra richiamato, si è proceduto come segue:

- <u>per le domande di cui al precedente punto 1:</u>

si è provveduto in data 30 marzo 2026 ad inviare, ai beneficiari che avevano richiesto un intervento di "Acquisto", una comunicazione di sollecito esortando i medesimi a provvedere, entro il 30 aprile 2026, alla trasmissione della documentazione di rendicontazione;

si è provveduto a comunicare, ai beneficiari che avevano richiesto un intervento di "Ristrutturazione", la decorrenza dei termini di rendicontazione previsti dal Bando di cui trattasi, sollecitando i medesimi a provvedere, entro il 4 settembre 2026, alla trasmissione della documentazione necessaria e richiesta;

ad esito negativo di tali prime comunicazioni, si è provveduto, a mezzo posta elettronica certificata in data 30/07/2026 e 25/09/2026 o - per quei beneficiari per i quali si è verificata la mancata consegna della comunicazione PEC di avvio del procedimento di revoca – a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento in data 29/09/20226 - a comunicare il preavviso di rigetto concedendo ai medesimi, ai sensi dell'art. 10-bis della legge 241/1990, un termine di 10 giorni per la presentazione

di osservazioni/controdeduzioni;

- per le domande di cui al punto 2:

sono state inviate ai soggetti beneficiari, a mezzo posta elettronica certificata, le comunicazioni di esito negativo dell'istruttoria e contestualmente l'avvio del procedimento di revoca concedendo, ai sensi dell'art. 10-bis della legge 241/1990, un termine di 10 giorni per la presentazione di osservazioni/controdeduzioni, agli atti del Settore Sviluppo della Montagna;

per tali domande, sono pervenute alcune osservazioni e/o controdeduzioni:
- ID domanda n. 157565 (motivo di revoca: inosservanza art. 3 – Tipologia di interventi e pese ammissibili del bando);
- ID domanda n. 156986 (motivo di revoca: art. 17 Decadenze, riduzioni,revoche e sanzioni – comma h e inosservanza art. 5 del bando);
- ID domanda n. 152267 (motivo di revoca: inosservanza art. 11 Modifiche e art.17 Decadenze, riduzioni,revoche e sanzioni – comma d del bando);
- ID domanda n. 157622 (inosservanza art. 9, comma 3 del bando e inosservanza dichiarazione in domanda di contributo al punto 4).

Le sopra richiamate osservazioni/controdeduzioni, agli atti del Settore Sviluppo della montagna, non sono state considerate utili e sufficienti alla revisione dell'esito istruttorio, in quanto non hanno fornito gli elementi informativi e giustificativi necessari a dimostrare il rispetto, in ciascuna fattispecie, delle pertinenti disposizioni del bando di cui trattasi.

Considerato che, pertanto, risulta opportuno procedere alla revoca dell'agevolazione concessa ai beneficiari di cui alle domande ricomprese nelle fattispecie di cui ai precedenti punti 1 e 2.

Dato atto inoltre che:

per le domande di cui al punto 3, occorre provvedere alla revoca dell'agevolazione spettante ai sensi dell'art. 16 del bando;

per le domande di cui al punto 4, è necessario procedere alla riduzione degli impegni di spesa assunti con i provvedimenti di concessione dell'agevolazione;

a nessuno dei beneficiari di cui ai precedenti punti 1, 2 e 3 è stata liquidata alcuna somma, in quanto l'erogazione del contributo, come in precedenza richiamato, era prevista dal bando in una unica soluzione, a seguito dell'istruttoria della rendicontazione finale delle spese sostenute;

tutta la documentazione inerente alle sopracitate comunicazioni di decorrenza dei termini e di avvio del procedimento di revoca dell'agevolazione è conservata agli atti del Settore Sviluppo della montagna, all'interno del sistema documentale dell'ente.

Ritenuto pertanto, opportuno, ai fini della corretta gestione delle risorse pubbliche stanziate sul bilancio regionale per l'iniziativa di cui trattasi, procedere:

- alla revoca delle agevolazioni per le domande di contributo che si riportano nell'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per ognuna delle quali sono indicati l'ID domanda assegnato dalla piattaforma informatica regionale utilizzata per la presentazione delle domande di contributo, l'importo del contributo concesso e la motivazione della revoca;

- a dare atto che l’importo complessivo delle minori erogazioni verificatesi a seguito dell’istruttoria di saldo, il cui elenco è riportato in allegato B al presente provvedimento, che del medesimo costituisce parte integrante e sostanziale, è pari a euro 228.187,53.

Ritenuto, altresì, di ridurre gli impegni di spesa assunti con le determinazioni dirigenziali 190/A1615A/2022 e 856/A1615A/2023, sul capitolo di spesa 289894 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 – annualità 2026 – Missione 09 Programma 0907, per l’importo complessivo di Euro 953.308,09 come dettagliato nell’allegato C alla presente determinazione che della medesima costituisce parte integrante e sostanziale, nel quale sono riportati, per ogni ID domanda, il codice beneficiario, il numero e l’anno dell’impegno e l’importo di riduzione del medesimo.
Le transazioni elementari sono rappresentate nell’allegato Appendice A elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Tale importo sarà reso disponibile sul capitolo e non verrà utilizzato nell’ambito del presente bando ma costituirà economia di spesa per l’annualità 2026.

Ritenuto, infine, di non procedere allo scorrimento della graduatoria approvata con la D.D. 190/A1615A/2022, atteso che dalla data di approvazione della medesima è ormai, allo stato attuale, decorso un lasso di tempo troppo esteso rispetto ai progetti di trasferimento allora presentati dai beneficiari e che la normativa di riferimento in materia di recupero edilizio ed efficientamento energetico degli edifici ha subito rilevanti innovazioni cui il bando allora approvato non risulta più conforme.

Dato infine atto che:

- il presente provvedimento conclude il relativo procedimento in merito alle procedure di preavviso di diniego ai sensi dell’art. 10 bis, della L. n. 241/1990 e revoca s.m.i.;

- successivamente all’adozione del presente provvedimento, si procederà al conseguente aggiornamento della pubblicazione sul sito della Regione Piemonte nella sezione “Amministrazione Trasparente” ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all’istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, Attestata inoltre la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- art. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D. Lgs. n.118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso

civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- Legge regionale 5 aprile 2019, n. 14 "Disposizioni in materia di tutela, valorizzazione e sviluppo della montagna";
- D.G.R. n. 3-2182/2026/XII del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";
- Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 2 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- D.G.R. n. 1-2209 del 9 febbraio 2026 di "Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento del Bilancio Finanziario Gestionale 2026- 2028 e disposizioni di natura autorizzatoria";
- DD 180/A1615A/2026 del 23/03/2026 Approvazione a fini ricognitori delle risultanze dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 ai sensi del principio contabile 9.1 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.;
- D.G.R. n. 5-2412/2026/XII del 9 aprile 2026 "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025 ai sensi dell'articolo 3 comma 4, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modificazioni e integrazioni";
- Legge regionale 3 agosto 2026, n. 16 "Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2025";
- Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 20262028 e disposizioni finanziarie";
- D.G.R. n. 11-2973 del 7 agosto 2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Attuazione della Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 - Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie";

determina

per tutto quanto riportato in premessa e che si intende qui integralmente richiamato:

1. di procedere alla revoca delle agevolazioni per le domande di contributo che si riportano nell'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per ognuna delle quali sono riportati l'ID domanda assegnato dalla piattaforma informatica regionale utilizzata per la presentazione delle domande di contributo, l'importo del contributo concesso e la motivazione della revoca;

2. di dare atto che l'importo complessivo dei contributi oggetto di revoca con il presente provvedimento, il cui elenco è riportato in Allegato A al presente provvedimento, che del medesimo costituisce parte integrante e sostanziale, è pari a euro 725.120,56;

3. di dare atto che l'importo complessivo delle minori erogazioni verificatesi a seguito dell'istruttoria di saldo, il cui elenco è riportato in allegato B al presente provvedimento, che del medesimo costituisce parte integrante e sostanziale, è pari a euro 228.187,53;

4. ridurre gli impegni di spesa assunti con le determinazioni dirigenziali n. 190/A1615A/2022 e n. 856/A1615A/2023, sul capitolo di spesa 289894 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 – annualità 2026 – Missione 09 Programma 0907, per l'importo complessivo di Euro 953.308,09 come dettagliato nell'allegato C al presente provvedimento, che del medesimo costituisce parte integrante e sostanziale e nel quale sono riportati, per ogni ID domanda, il codice beneficiario, il numero e l'anno dell'impegno e l'importo di riduzione del medesimo. Tale importo sarà reso disponibile sul capitolo e non verrà utilizzato nell'ambito del presente bando ma costituirà economia di spesa per l'annualità 2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028.
   Le transazioni elementari sono rappresentate nell'allegato Appendice A elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. di dare atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento in merito alle procedure di preavviso di diniego ai sensi dell'art. 10 bis, della L. n. 241/1990 e revoca s.m.i.;

6. di dare atto che successivamente all'adozione del presente provvedimento, si procederà alla sua pubblicazione sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell' art. 26 comma 2 del D.Lgs. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà inoltre pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

IL DIRIGENTE (A1615A - Sviluppo della montagna)
Firmato digitalmente da Stefano Caon

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato_A_revoche_e_rinunce.pdf
2. Allegato_B_domande_con_economie.pdf
3. Allegato_C_riduzione_impegni.pdf

Allegato

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Allegato A – Elenco delle domande oggetto di revoca del contributo

ID domanda	Importo Contributo concesso (Euro)	Motivazione sintetica della revoca dell'agevolazione
152865	26.250,00	Articolo 17, comma e del Bando
159494	15.125,00	Articolo 17, comma e del Bando
156914	32.500,00	Articolo 17, comma e del Bando
152017	20.553,06	Articolo 17, comma e del Bando
158605	40.000,00	Articolo 17, comma e del Bando
153450	37.475,00	Articolo 17, comma e del Bando
153955	10.000,00	Articolo 17, comma e del Bando
156904	36.500,00	Articolo 17, comma e del Bando
159318	39.217,50	Articolo 17, comma e del Bando
159567	40.000,00	Articolo 17, comma e del Bando
		Articolo 17, comma e del Bando
		Articolo 17, comma e del Bando
151112	40.000,00	Articolo 17, comma e del Bando
152779	40.000,00	Articolo 17, comma e del Bando
152836	15.000,00	Articolo 17, comma e del Bando
151668	38.000,00	Articolo 17, comma e del Bando
159206	10.000,00	Articolo 17, comma e del Bando
158550	37.500,00	Articolo 17, comma e del Bando
		Articolo 17, comma e del Bando
154186	40.000,00	Articolo 17, comma e del Bando
152222	40.000,00	Articolo 16 (Rinunce) del Bando
159429	40.000,00	Articolo 16 (Rinunce) del Bando
157565	22.000,00	Inosservanza dell'art. 3 (Tipologia di interventi e spese ammissibili) del Bando
156986	40.000,00	Articolo 17, comma h e inosservanza art. 5 (Soggetti beneficiari) del Bando
152267	40.000,00	Inosservanza dell'art. 11 (Modifiche) e art.17, comma d del Bando
157622	25.000,00	Inosservanza dell'art. 9, terzo capoverso del Bando e inosservanza dichiarazione sostitutiva domanda di contributo (punto 4)
Importo totale (Euro)	725.120,56	

Allegato B – Elenco delle domande con economie

ID domanda	Contributo concesso (Euro)	Importo liquidato (Euro)	Importo impegno residuo (Euro)	Motivazione minore liquidazione
152969	40.000,00	3.646,61	36.353,39	economia a seguito istruttoria saldo
154081	40.000,00	34.000,00	6.000,00	economia a seguito istruttoria saldo
158403	40.000,00	27.115,47	12.884,53	economia a seguito istruttoria saldo
154705	38.500,00	11.356,48	27.143,52	economia a seguito istruttoria saldo
159596	29.153,00	27.970,79	1.182,21	economia a seguito istruttoria saldo
156552	40.000,00	33.748,55	6.251,45	economia a seguito istruttoria saldo
157245	40.000,00	21.694,72	18.305,28	economia a seguito istruttoria saldo
153692	39.500,00	24.000,00	15.500,00	economia a seguito istruttoria saldo
154163	40.000,00	34.000,00	6.000,00	economia a seguito istruttoria saldo
158467	40.000,00	24.071,60	15.928,40	economia a seguito istruttoria saldo
150941	20.366,50	11.318,45	9.048,05	economia a seguito istruttoria saldo
157589	26.600,00	19.558,61	7.041,39	economia a seguito istruttoria saldo
158380	40.000,00	21.036,44	18.963,56	economia a seguito istruttoria saldo
150879	40.000,00	36.972,37	3.027,63	economia a seguito istruttoria saldo
157498	10.000,00	9.619,65	380,35	economia a seguito istruttoria saldo
151969	23.630,00	9.974,25	13.655,75	economia a seguito istruttoria saldo
151808	35.608,50	28.194,50	7.414,00	economia a seguito istruttoria saldo
158651	20.000,00	9.000,00	11.000,00	economia a seguito istruttoria saldo
153874	12.951,05	8.322,48	4.628,57	economia a seguito istruttoria saldo
156232	14.250,00	7.270,55	6.479,45	economia a seguito istruttoria saldo
		500,00	0,00	
151903	30.000,00	29.000,00	1.000,00	economia a seguito istruttoria saldo
		importo totale (Euro)	228.187,53	

Allegato C – Elenco impegni di spesa e relative riduzioni

ID domanda	Codice beneficiario	Anno capitolo	N.Capitolo	N. impegno di spesa	Anno impegno di spesa	Importo impegno di spesa (Euro)	Importo riduzione impegno (Euro)
152969	376656	2026	289894	17388	2026	36.353,39	36.353,39
154081	376783	2026	289894	17402	2026	6.000,00	6.000,00
158403	378287	2026	289894	17414	2026	12.884,53	12.884,53
154705	378709	2026	289894	17419	2026	27.143,52	27.143,52
159596	378902	2026	289894	17423	2026	1.182,21	1.182,21
156552	379147	2026	289894	17431	2026	6.251,45	6.251,45
157245	378838	2026	289894	17435	2026	18.305,28	18.305,28
153692	379169	2026	289894	17444	2026	15.500,00	15.500,00
154163	379193	2026	289894	17451	2026	6.000,00	6.000,00
158467	379195	2026	289894	17452	2026	15.928,40	15.928,40
150941	379220	2026	289894	17453	2026	9.048,05	9.048,05
157589	260879	2026	289894	17457	2026	7.041,39	7.041,39
158380	379266	2026	289894	17458	2026	18.963,56	18.963,56
150879	376726	2026	289894	17461	2026	3.027,63	3.027,63
157498	376759	2026	289894	17463	2026	380,35	380,35
151969	376775	2026	289894	17466	2026	13.655,75	13.655,75
151808	376836	2026	289894	17467	2026	7.414,00	7.414,00
158651	377264	2026	289894	17468	2026	11.000,00	11.000,00
153874	377427	2026	289894	17471	2026	4.628,57	4.628,57
156232	381893	2026	289894	17840	2026	6.479,45	6.479,45
151903	381915	2026	289894	17853	2026	1.000,00	1.000,00
152865	376781	2026	289894	17401	2026	26.250,00	26.250,00
159494	376787	2026	289894	17403	2026	15.125,00	15.125,00
156914	378279	2026	289894	17412	2026	32.500,00	32.500,00
152017	378891	2026	289894	17422	2026	20.553,06	20.553,06
158605	379138	2026	289894	17428	2026	40.000,00	40.000,00
153450	378813	2026	289894	17433	2026	37.475,00	37.475,00
153955	379183	2026	289894	17446	2026	10.000,00	10.000,00
156904	376735	2026	289894	17462	2026	36.500,00	36.500,00
159318	377533	2026	289894	17472	2026	39.217,50	39.217,50
159567	381899	2026	289894	17843	2026	5.600,00	5.600,00
		2026	289894	17844	2026	29.000,00	29.000,00
		2026	289894	17845	2026	5.400,00	5.400,00
151112	379129	2026	289894	17440	2026	40.000,00	40.000,00
152779	383092	2026	289894	17858	2026	40.000,00	40.000,00
152836	381925	2026	289894	17862	2026	15.000,00	15.000,00
151668	383118	2026	289894	17863	2026	38.000,00	38.000,00
159206	381909	2026	289894	17854	2026	10.000,00	10.000,00
158550	381895	2026	289894	17841	2026	3.100,00	3.100,00
		2026	289894	17842	2026	34.400,00	34.400,00
154166	379019	2026	289894	17426	2026	40.000,00	40.000,00
152222	383114	2026	289894	17859	2026	40.000,00	40.000,00
159429	381901	2026	289894	17848	2026	32.100,00	32.100,00
		2026	289894	17849	2026	7.900,00	7.900,00
157565	379186	2026	289894	17448	2026	22.000,00	22.000,00
156986	381904	2026	289894	17851	2026	7.900,00	7.900,00
		2026	289894	17850	2026	32.100,00	32.100,00
152267	378888	2026	289894	17421	2026	40.000,00	40.000,00
157622	383078	2026	289894	17860	2026	24.500,00	24.500,00
		2026	289894	17861	2026	500,00	500,00
						Importo totale (Euro)	**953.308,09**